RASSEGNA STAMPA SULLA FIRMA DELLA PREITESA PER IL RINNOVO DEL CCNL DELL'AREA SANITÀ 2025-2027

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

ANSA

adnkronos

QS quotidianosanità

la Repubblica

Sì al contratto dei medici aumento fino a 560 euro e parità sulle retribuzioni

Tra le nuove tutele maggiore sostegno in caso di aggressioni e una prima regolamentazione sull'uso dell'IA nella sanità

di **ROSARIA AMATO**
ROMA

Aumento retributivo di 560 euro mensili per tredici mensilità per i medici e i dirigenti del Servizio sanitario nazionale: il rinnovo per il triennio 2025-2027 si è concluso in tempi rapidi, a sette mesi dalla sottoscrizione definitiva del precedente. Una condizione particolarmente apprezzata dai sindacati, che hanno firmato tutti insieme la bozza presentata ieri mattina all'Aran. E che il ministro della Pa Paolo Zangrillo rivendica perché è un obiettivo comune di tutta la contrattazione pubblica: «Questo rinnovo, unito a quello precedente, mette in tasca del personale medico della sanità pubblica italiana incrementi mensili superiori a 1000 euro». Il contratto si applica a 137.000 dirigenti medici, sanitari, veterinari, psicologi e altre professioni sanitarie.

Secondo il calcolo della Fp Cgil, tenendo conto dell'entrata in vigore del nuovo contratto all'1 gennaio del prossimo anno (considerati i tempi di validazione, quella firmata adesso è una preintesa) spetteranno inoltre arretrati per 4.873 euro ai dirigenti sanitari, e di 6.118 euro ai medici. «Ma il valore dell'intesa va oltre la parte economica: - rileva il presidente dell'Aran, l'agenzia della contrattazione pubblica, Antonio Naddeo - introduciamo una riforma significativa del sistema degli incarichi, rafforziamo le tutele per chi subisce aggressioni e prevediamo nuovi strumenti a sostegno delle persone e della qualità del lavoro».

Il rafforzamento delle tutele contro le aggressioni consiste in particolare nell'introduzione del sostegno psicologico per le vittime. Tra le novità anche una prima regolamentazione dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'ambito del rapporto di lavoro. C'è anche un articolo per la parità di retribuzione fra uomini e donne. Passi in avanti anche sotto il profilo delle carriere. I dirigenti infatti non hanno scatti di anzianità, ma sono comunque previsti alcuni minimi retributivi di carriera che adesso aumentano, passando a 3 e 10 anni di servizio, con clausole di garanzia anche a 5 e 20 anni. «Abbiamo sottoscritto un ottimo contratto che va nella direzione di dare risposte economiche, ma soprattutto normative, per migliorare le condizioni di lavoro e quindi la qualità delle cure», sottolinea il segretario generale Fp Cgil Federico Bozzanca. Un giudizio positivo condiviso da tutti i sindacati: per la segretaria generale della Cisl Daniela Fumarola questo contratto «rappresenta un passaggio fondamentale perché oltre che riconoscere incrementi economici ed arretrati, prosegue nel percorso già avviato di aggiornamento delle condizioni di lavoro e dell'organizzazione dei servizi». «Particolarmente significativi anche il superamento della precedente disciplina che prevedeva una riduzione delle ferie per i neoassunti, - afferma la segretaria della Uil Fp Rita Longobardi - e l'introduzione del riconoscimento di riposi compensativi per le festività infrasettimanali lavorate».

Parla di «firma responsabile che porta risultati tangibili a migliaia di professionisti» anche il segretario generale di Anaao Assomed Pierino Di Silverio.

I NUMERI

6.118
Arretrati
Gli arretrati al 31 dicembre 2026 vanno da 4.873,34 euro per i dirigenti sanitari a 6.118 per medici e veterinari

240
Indennità tabellare
All'indennità tabellare mensile si aggiunge l'indennità di specificità, differenziata tra medici e dirigenti

3
Retribuzione di posizione fissa
Il contratto stabilisce una "retribuzione di posizione fissa" (i dirigenti non hanno scatti di anzianità) prevista a tre, cinque, 10 e 20 anni

137.000
Medici e dirigenti sanitari
Il contratto si applica a 137 mila dipendenti del Ssn

Positivo il giudizio dei sindacati, specie per la velocità della trattativa Si applicherà a 137mila tra dirigenti e professionisti del settore

Il Sole 24 ORE

CHIUSO L'ACCORDO

Con il contratto in busta paga 560 euro e gli arretrati

Gianni Trovati —*a pagina 10*

Accordo unanime sul contratto dei medici: in busta paga 560 euro e arretrati da 4.316

Rinnovi/1

Firmata all'Aran la preintesa sul 2025/27. Zangrillo: Un altro impegno rispettato

Gianni Trovati
ROMA

Come da attese della vigilia, è stata raggiunta ieri l'intesa sul contratto 2025/27 di medici e dirigenti sanitari.

L'accordo all'Aran è stato unanime, a sette mesi dalla firma definitiva del contratto 2022/24. Soddisfatto il ministro per la Pa Paolo Zangrillo: «Un altro impegno rispettato - commenta -, la cura dei cittadini parte dalla cura di chi li assiste».

L'accordo riguarda i 137.871 dirigenti della sanità, in larghissima parte medici, che riceveranno un aumento medio da 560 euro lordi al mese (Sole 24 Ore di ieri): 393 euro sono indirizzati a tutti, e finanziati con gli stanziamenti contrattuali di base che traducono nell'area gli aumenti del 5,4% previsti per tutto il pubblico impiego; gli altri 167 medi, invece, avranno in realtà traduzioni concrete diversificate nelle singole buste paga perché dipendono dalle risorse aggiuntive per le indennità. «Il contratto interviene in modo concreto sull'organizzazione del lavoro, sulle responsabilità professionali e sulle tutele», commenta il presidente dell'Aran Antonio Naddeo.

Il testo in effetti non si occupa solo dei numeri in busta paga, che pure come sempre assorbono le attenzioni principali. Per riceverli occorrerà attendere i controlli alla Ragioneria generale e il passaggio in Consiglio dei ministri, prima della firma definitiva una volta ottenuta la certificazione della Corte dei conti. Con un traguardo raggiunto entro fine anno, e gli aumenti nei cedolini di gennaio, gli arretrati sarebbero di 4.316 euro medi.

Ma oltre ai fondi, si diceva, c'è di più, con novità che affrontano alcuni dei temi più critici di un settore spesso schiacciato da emergenze e affanni organizzativi. Anche il contratto dei dirigenti introduce ad esempio una disciplina compiuta sull'obbligo delle aziende di fornire su richiesta il supporto psicologico e il patrocinio legale in caso di aggressioni, in linea con quanto già previsto nel contratto degli infermieri e del personale del comparto. Più ossigeno viene offerto poi alle misure di welfare contrattuale, che potranno essere finanziate anche utilizzando i risparmi maturati sui fondi accessori degli anni precedenti.

Fra i capitoli più specifici va ricordata la ridefinizione delle tariffe dell'attività libero professionale intramoenia, mentre dagli altri comparti viene mutuato il riconoscimento delle indennità nei giorni di ferie, tema che interessa il pubblico impiego nel suo complesso dopo le sentenze dei tribunali che avevano bocciato le vecchie restrizioni. In linea con le regole sulla trasparenza retributiva, un articolo si occupa della parità di genere negli stipendi.

A caratterizzare l'accordo, a differenza di quanto accaduto sul triennio precedente, è l'unanimità dei «sì» pronunciati ieri all'Aran. Fra loro c'è anche quello della Fp Cgil, unica sigla non firmataria del contratto 2022/24, che con il segretario generale Federico Bozzanca rivendica fra le altre cose la valorizzazione di «tutte le carriere a partire dai neo assunti, che avranno un incarico fin dal primo mese di servizio, fino alla fascia degli incarichi da sempre più sacrificati, con minimi retributivi ai 3 ed ai 10 anni di servizio».

La segretaria generale della Cisl Daniela Fumarola sottolinea la prosecuzione del «percorso di aggiornamento delle condizioni di lavoro e dell'organizzazione dei servizi», e la numero uno di Uil Fp Rita Longobardi parla dell'accordo come «punto di partenza per proseguire nella valoriz-

zazione della dirigenza medica». Filippo Anelli, presidente Fnomceo, promuove l'intesa ma chiede «più risorse per i professionisti». «Bene l'accordo, ma evitiamo trionfalismi», chiosa una nota Fvm.

Le specializzazioni mediche meno richieste e quelle più gettonate

Le scelte dei giovani medici per le borse di specializzazione

SPECIALIZZAZIONI MENO RICHIESTE	POSTI A BANDO	% NON ASSEGNATI
Microbiologia e virologia	114	87,7%
Farmacologia e Tossicologia Clinica	123	77,2%
Medicina termale	8	75,0%
Patologia Clinica e Biochimica Clinica	276	75,0%
Statistica sanitaria e Biometria	53	73,6%
Medicina e Cure Palliative	177	66,7%
Medicina di comunità e delle cure primarie	131	64,9%
Radioterapia	151	53,0%
Chirurgia Toracica	84	50,0%
Medicina d'emergenza urgenza	1.020	49,5%
Scienza dell'alimentazione	80	48,8%
Genetica medica	77	45,5%
Nefrologia	349	41,3%
Medicina nucleare	87	37,9%
Malattie Infettive e Tropicali	244	37,3%
Chirurgia Generale	667	35,8%
Anatomia patologica	186	32,8%

SPECIALIZZAZIONI PIÙ RICHIESTE	POSTI A BANDO	% NON ASSEGNATI
Oncologia medica	317	15,1%
Ortopedia e traumatologia	505	15,0%
Medicina fisica e riabilitativa	394	15,0%
Neuropsichiatria infantile	255	14,9%
Reumatologia	122	13,9%
Neurochirurgia	141	12,1%
Radiodiagnostica	717	11,9%
Ginecologia ed Ostetricia	562	10,5%
Pediatria	865	9,1%
Malattie dell'apparato digerente	232	8,2%
Otorinolaringoiatria	193	7,8%
Neurologia	363	6,9%
Endocrinologia e malattie del metabolismo	245	6,5%
Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica	111	5,4%
Malattie dell'apparato cardiovascolare	652	3,8%
Oftalmologia	248	2,8%
Dermatologia e venereologia	158	1,3%

Tra le novità patrocinio e supporto in caso di aggressioni, ridefinite le tariffe dell'attività libero professionale

ADOBESTOCK

Unanimità dei «sì». Nel triennio precedente c'era stato il dissenso della Fp Cgil

ANSA

Uil Fp, contratto arriva nei tempi e riconosce valore dirigenza medica

(ANSA) - ROMA, 07 OTT - La preintesa per il rinnovo del Ccnl dell'Area Sanità 2025-2027, che interessa oltre 137 mila dirigenti medici, veterinari e sanitari del Servizio sanitario nazionale, "rappresenta un passaggio particolarmente significativo anche sul piano dei tempi della contrattazione: arriva infatti a soli sette mesi dalla firma definitiva del precedente Ccnl 2022-2024 e, soprattutto, per la prima volta con ampio anticipo sulla scadenza naturale, superando quell'ampia distanza temporale tra scadenza e rinnovo che per anni ha caratterizzato la contrattazione del pubblico impiego". Lo sottolinea in una nota Rita Longobardi, Segretaria generale Uil Fp. "Abbiamo lavorato affinché i rinnovi contrattuali avvenissero entro i trienni di vigenza - aggiunge Longobardi -. Questo risultato dimostra che è possibile cambiare passo". Sul piano economico, sottolineano Longobardi e Bonfili, coordinatore
nazionale Area Medica, Veterinaria e Sanitaria Uil Fp, il rinnovo prevede un incremento complessivo a regime del 5,4% sulle risorse ordinarie, cui si aggiungono risorse destinate alla valorizzazione delle specificità professionali. Per i medici e veterinari è previsto un incremento medio di 168 euro lordi mensili, mentre per i dirigenti sanitari l'incremento medio è pari a 72 euro lordi mensili".

I due esponenti di Uil Fp sottolineano, tra gli elementi qualificanti, il percorso di valorizzazione degli incarichi a partire dal terzo anno di esperienza, il rafforzamento del welfare integrativo, l'introduzione di una specifica indennità collegata alla fruizione delle ferie. "Oggi facciamo un passo avanti, ma non ci fermiamo qui", prosegue Longobardi. "La Uil Fp - conclude - considera la firma della preintesa un punto di partenza per proseguire nel percorso di valorizzazione della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria e per affrontare le criticità che ancora incidono sull'organizzazione dei servizi e sulla capacità del Ssn di attrarre e trattenere professionisti". (ANSA).
07/10/2026

SANITA': CONTRATTO MEDICI, UIL FP 'RINNOVO CHE ARRIVA NEI TEMPI E RICONOSCE IL VALORE DELLA DIRIGENZA SANITARIA' =

Roma, 7 ott. (Adnkronos Salute) - È stata sottoscritta oggi la preintesa per il rinnovo del Ccnl dell'Area Sanità 2025-2027, che interessa oltre 137 mila dirigenti medici, veterinari e sanitari del Servizio sanitario nazionale. "Abbiamo lavorato affinché i rinnovi contrattuali avvenissero entro i trienni di vigenza- dichiara Rita Longobardi, segretaria generale Uil Fp- questo risultato dimostra che è possibile cambiare passo. La firma di oggi dà continuità al percorso avviato con il precedente rinnovo e consente di migliorare ulteriormente le condizioni economiche e professionali di chi ogni giorno garantisce il funzionamento del Servizio sanitario nazionale". "Sul piano economico, il rinnovo prevede un incremento complessivo a regime del 5,4% sulle risorse ordinarie, cui si aggiungono risorse destinate alla valorizzazione delle specificità professionali. Per i medici e veterinari è previsto un incremento medio di 168 euro lordi mensili, mentre per i dirigenti sanitari l'incremento medio è pari a72 euro lordi mensili." sottolinea Longobardi, insieme a Roberto Bonfili, Coordinatore nazionale Area Medica, Veterinaria e Sanitaria Uil Fp che spiegano "importanti anche le innovazioni sul piano normativo.

Tra gli elementi qualificanti, il percorso di valorizzazione degli incarichi a partire dal terzo anno di esperienza, il rafforzamento del welfare integrativo, l'introduzione di una specifica indennità collegata alla fruizione delle ferie.Particolarmente significativi anche il superamento della precedente disciplina che prevedeva una riduzione delle ferie per i neoassunti, l'introduzione del riconoscimento di riposi compensativi per le festività infrasettimanali lavorate e di una prima disciplina sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale". "Oggi facciamo un passo avanti, ma non ci fermiamo qui" prosegue Longobardi, che conclude "La Uil Fp considera la firma della preintesa un punto di partenza per proseguire nel percorso di valorizzazione della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria e per affrontare le criticità che ancora incidono sull'organizzazione dei servizi e sulla capacità del SSN di attrarre e trattenere professionisti". (Red-Sal/Adnkronos Salute)ISSN 2465 - 12207-OTT-26 15:19 .NNNN

quotidianosanità.it
Approfondimenti
Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Lettere al direttore | Edizioni Regionali | QS Pro | Professionisti Sanitari.AI | QS Club | Newsletter
Professionisti Sanitari.AI
Cerca il professionista più vicino a te... Cerca
Stampa
Uil Fp: "Un rinnovo che arriva nei tempi e riconosce il valore della Dirigenza sanitaria"
"Abbiamo lavorato affinché i rinnovi contrattuali avvenissero entro i trienni di vigenza-dichiara Rita Longobardi, Segretaria generale UIL FP- questo risultato dimostra che è possibile cambiare passo. La firma di oggi dà continuità al percorso avviato con il precedente rinnovo e consente di migliorare ulteriormente le condizioni economiche e professionali di chi ogni giorno garantisce il funzionamento del Servizio sanitario nazionale".

https://www.quotidianosanita.it/insights/uil-fp-un-rinnovo-che-arriva-nei-tempi-e-riconosce-il-valore-della-dirigenza-sanitaria/